

Notiziario n.18

Dicembre 2019

Notiziario del Circolo,
stampato in proprio
e distribuito gratuitamente
ai soci

I nostri contatti:

mail: info@circoloambiente.org
sito: www.circoloambiente.org
fb: *circolo ambiente "Ilaria Alpi"*
sede: frazione di Fabbrica Durini,
comune di Alzate Brianza (CO)
(ingresso da via Parini 8)

Siamo aperti tutti i martedì sera dalle 21



**-Osservatorio
sull'ambiente**

**- Associazione
culturale**

Il Circolo compie 30 anni, sempre in difesa del territorio!

Il 2020 sarà il 30° anno di attività del nostro Circolo: un traguardo che ci rende un'associazione storica e, sicuramente, stoica. 30 anni di strenua difesa del territorio, caratterizzata da aspre vertenze contro inquinatori e cementificatori, così come da iniziative per diffondere la cultura dell'ecologia e della legalità.

Una domanda sorge spontanea: dopo 30 anni c'è ancora bisogno del Circolo Ambiente "Ilaria Alpi"?

Lo scenario rispetto agli anni '90 è, solo in parte, cambiato. Così come, solo in parte, vi è maggiore attenzione e consapevolezza nei confronti delle tematiche ambientali. I temi più dibattuti in questi ultimi tempi sono quelli del clima e della plastica (temi che ci vedono impegnati direttamente anche come Circolo). E, nell'opinione pubblica, le reazioni sono contrapposte: da una parte chi nega, sminuisce, non si interessa (e forse è la maggior parte), dall'altra chi si preoccupa e si mobilita.

A livello locale il nostro auspicio è che, accanto all'attivismo di noi "vecchi" del Circolo, si intensifichi l'azione dei più giovani, la cosiddetta "generazione Greta". Il movimento Fridays for Future rappresenta una speranza, rispetto all'azione politica da condurre sia a livello

internazionale (i temi del riscaldamento globale e del cambiamento climatico sono il focus dell'attività di FFF), che in ambito territoriale (con iniziative che affrontino le problematiche locali: inquinamento, cementificazione, mobilità, ...).

Lo ribadiamo: il nostro Circolo è aperto a tutti.



TESSERAMENTO 2019

Per aderire al Circolo potete passare in sede
oppure fare bonifico all'IBAN
IT 27 J 03599 01899 050188533639
intestato a: Circolo Ambiente "Ilaria Alpi".
La tessera 2019 è sempre di 20 euro.

**Assemblea dei Soci
martedì 17 dicembre 2019
in sede - ore 21**

La mia esperienza al Campo di Volontariato Internazionale “Brianza Hills”

Ad agosto 2019 si è tenuta la sesta edizione del Campo di Volontariato internazionale “Brianza hills”. Durante le due settimane del campus i volontari hanno realizzato lavori di riqualificazione ambientale nell’area del PLIS “Zoc del Peric”, compreso tra i comuni di Alzate, Lurago e Inverigo (con quest’ultimo che da poco è entrato ufficialmente a far parte del Parco sovracomunale, ampliandone in tal modo la superficie protetta). Tra i lavori eseguiti: sistemazione di alcuni tratti dei sentieri, pulizia dell’antico lavatoio, installazione di una passerella per le visite guidate all’area umida, posizionamento di cassette per favorire la nidificazione degli uccelli ed altri interventi di conservazione ecologica. Quindi ci si è spostati nelle aree naturali di Brenna, dove i volontari hanno eseguito alcuni interventi di sistemazione ambientale in particolare nel Vallone, grazie al coordinamento con l’associazione Brenna Pulita.

Al Campo hanno partecipato il capocampo (Andrea) e 13 volontari provenienti da vari Paesi: Giappone, Russia, Danimarca, Serbia, Spagna, Francia, Germania.

Tra loro anche il sottoscritto, di Inverigo, che ora collabora attivamente alle iniziative del Circolo. Qui sotto il racconto della mia esperienza.

“Ogni volta che penso al Campo di Volontariato “Brianza hills” una grande felicità mi invade. Questa esperienza si è svolta dal 28 luglio al 10 agosto 2019,

organizzata dal Circolo Ambiente “Ilaria Alpi” in collaborazione con l’associazione Brenna Pulita e con il patrocinio dei Comuni di Alzate Brianza, Brenna, Lurago d’Erba e Inverigo, presso l’oratorio di Fabbrica Durini.

Confesso che prima di iniziare ero titubante: persone sconosciute, partire solo e lasciare per del tempo la mia casa sebbene poco lontana, la convivenza per un tempo importante... ma appena arrivato tutti questi limiti da me creati sono spariti e ho trovato un ambiente (anche naturale) accogliente e aperto, connesso dove tutti hanno potuto esprimersi e crescere al meglio insieme, una casa plurilinguistica e multiculturale, di cui tanto prima avevo paura. L’aiuto dato ai volontari da parte del Circolo durante i lavori di pulizia presso l’area naturale del PLIS ‘Zoc del Peric’, il rapporto di complicità creato in poco tempo con i ragazzi e i volontari, i momenti di lavoro e di relax passati insieme, mi danno gioia. Ringrazio per poter aver vissuto a pieno questa esperienza che, partita dall’interesse comune per la cura per l’ambiente, ha portato a collaborazioni locali, nazionali e internazionali sempre più forti e durature nelle due settimane di attività e per gli anni a venire.

Sperando e augurando ad ognuno di poter vivere e condividere esperienze così arricchenti non vedo l’ora del prossimo campo di lavoro “Brianza Hills”.

Tommaso Gaffuri



“Festa delle Api” 2019:

L'11^a edizione nella nuova sede: l'Oasi S. Maria degli Angeli

Con l'edizione n. 11 della “Festa delle Api” di Erba, a settembre abbiamo “inaugurato” una nuova sede, essendo le sedi precedenti, Villa Ceriani e Villa Amalia, non agibili stante la necessità di interventi pubblici soprattutto per i parchi delle ville in questione, mal ridotti dalla scarsa manutenzione. Abbiamo così dovuto rivolgerci ad una struttura privata, l'Oasi S. Maria degli Angeli, bella villa con parco in via Clerici - vicino al centro di Erba - che offre una cordiale e attenta ospitalità da parte dei gestori, per eventi culturali. Il tempo, pur essendo nuvoloso, ci ha risparmiato la pioggia e la Festa ha avuto una partecipazione di circa tremila visitatori. La Festa si è aperta sabato pomeriggio con il mercato agricolo a cui hanno partecipato i produttori di miele e di altri prodotti dell'apicoltura, produttori locali di verdure, formaggi, marmellate, di pane biologico e di altri prodotti mangerecci. L'associazione “Casa delle erbe vagabonde” ha condotto alla scoperta di erbe spontanee, offrendo poi un “Aperi-erba” con tisane e pesti alle erbe raccolte. Nella sala conferenze si è svolto l'aggiornamento tecnico per apicoltori a cura di ApiLombardia e del Gruppo apicoltori Alta Brianza. E' seguita poi l'esperienza di apicoltura bio in Canton Ticino. Nel parco si è svolta una dimostrazione di Capoeira con Associazione italiana capoeira da Angola di Mestre Baixinho. Per i bambini “Albero Blu” ha svolto letture animate di fiabe.

Domenica mattina, dopo la presentazione della Festa a cura del nostro Circolo, gli apicoltori Mazzola, Gallo e Colombari hanno fatto il punto sullo stato di salute delle api. Quindi la conferenza sulla lotta alla varroa, con il veterinario Michele Mortarino. A seguire si è svolto l'incontro con i ragazzi di “Fridays For Future”. A chiudere la mattinata le lezioni di Taijiquan con l'associazione Wudang e di Yoga con Laura Bellù. Nell'area ristoro birra, caffè del commercio equo e solidale, degustazioni e pranzo con prodotti bio del territorio. Nel pomeriggio, in sala conferenze, due interessanti incontri sulla disinfestazione dalle zanzare con Federico Valobra di ApiLombardia e sull'Apiterapia (utilizzo del veleno e dei prodotti dell'alveare) a cura della veterinaria Alessia Menegotto. Infine l'Associazione “Ambasciatori dei Mieli” ha discusso delle differenze tra i mieli uniflorali. È seguita la degustazione guidata dei mieli. Molto seguito il laboratorio per bambini “Io non ho paura”, incontro con la vita degli alveari. Altri laboratori per i bambini, molto partecipati, sono stati la lavorazione della ceramica (“Un Tè per due”), acquarello, indovina il fiore (Casa delle erbe vagabonde). Per gli adulti: riflessologia plantare olistica, trattamenti shiatsu. Un ringraziamento particolare va ai ragazzi dell'associazione “Il Faggio sul Lago” che ha sensibilizzato il pubblico sulla differenziazione dei rifiuti, ottenendo un ottimo risultato.



L'attività 2019 e il programma 2020

Il 2019 è stato un anno di intensa attività per il nostro Circolo, all'insegna dell'ambiente, della natura, della legalità, della cultura.

Oltre agli abituali eventi, di cui vi raccontiamo in queste pagine (Campo di Volontariato, Festa delle Api, Fiera della Canapa), numerose sono state le iniziative che abbiamo organizzato nel corso dell'anno che si sta chiudendo.

A primavera siamo partiti con le 2 serate ornitologiche: "La notte della Civetta" e "Gli uccelli della Brughiera", tenute dall'esperto Walter Sassi.

A marzo la serata dedicata al 25° anniversario dell'omicidio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin.

Ad aprile il partecipatissimo incontro "Le mafie in

Lombardia" col prof. Nando dalla Chiesa, con un focus particolare sulle 2 vicende che hanno interessato da vicino il nostro territorio: il processo contro la 'ndrangheta a Cantù e gli incendi presso la discarica di Mariano Comense.

A fine settembre la Camminata naturalistica nel PLIS "Zoc del Peric". A novembre la Mostra "Ambiente da salvare", allestita presso l'Oratorio di Fabbrica Durini.

Infine la Rassegna sul riscaldamento globale "Il Pianeta sta bruciando!".

Per il 2020 stiamo programmando un evento per celebrare il 30° anniversario del Circolo.

E poi, oltre alle iniziative abituali, stiamo preparando alcune escursioni e camminate alla scoperta del nostro territorio.

Traffico di rifiuti a Como, all'ombra della 'ndrangheta!

Che la Lombardia sia diventata la nuova Terra dei fuochi è evidente a tutti.

I traffici illeciti di rifiuti, che hanno portato ai pericolosi incendi, hanno riguardato anche il territorio della provincia di Como e confermano l'infiltrazione mafiosa nel business dei rifiuti. Tutti questi elementi emergono dall'ordinanza di custodia cautelare che, lo scorso 7 ottobre 2019, ha portato all'arresto di 11 persone nell'ambito delle indagini sui traffici di rifiuti tra il nord e il sud Italia.

L'inchiesta ha confermato che quello dei rifiuti è un affare talmente allettante che attira le mafie, che spesso riescono ad inserirsi nella gestione degli impianti, autorizzati o abusivi.

Come detto, anche la provincia di Como è, purtroppo, una di quelle più coinvolte in questi traffici. Non bastassero gli incendi della discarica di Mariano Comense e del deposito di Oltrona S. Mamette, dall'inchiesta della DDA sono emersi almeno due impianti siti nella città di Como.

La nostra reazione è di indignazione mista a forte preoccupazione. Indignazione per il coinvolgimento del nostro territorio in questi traffici di monnezza in giro per l'Italia. Preoccupazione perché tali traffici

portano ad un elevatissimo rischio ambientale, dovuto al deposito e alla movimentazione incontrollata di rifiuti di diversa origine (pericolosi e non) che, in molti casi, è arrivato fino agli incendi che creano danni alla salute delle persone e all'ambiente.

Un plauso va sicuramente all'azione della Magistratura (e in particolare della DDA di Milano) che ha saputo scoperchiare questi traffici illeciti. Ma l'anello mancante è quello delle Istituzioni, a cui compete il primario compito di controllare la filiera e prevenire il fenomeno degli incendi di rifiuti. Come Circolo, già prima degli arresti, ci eravamo mossi nei confronti della Prefettura di Como, per sapere se fosse stato istituito il "Nucleo Ambiente" per la provincia di Como, sull'esempio di altre Prefetture lombarde che hanno formato il Nucleo allo scopo di censire e monitorare i siti/impianti di stoccaggio/trattamento dei rifiuti.

E poi le nostre richieste, rivolte alle Istituzioni (Governo, Regione, Provincia, Comune di Como), per un controllo efficace contro il preoccupante fenomeno dei traffici e dei depositi di rifiuti (autorizzati e non) e, infine, affinché si costituiscano come parti civili nel processo.